



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2011-2012
Bruno Maraschin



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2011-2012 Mario Francesconi

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"



Reach Within to Embrace Humanity
Presidente Internazionale 2011-2012
Kalyan Banerjee

Bollettino n. 39 del 04-06-2012

Anno Rotariano 2011-2012

Redatto da Alberto Michelotti, Franco Merzliak, Giuseppe Angelini, Mimmo Cecconi

ATTENZIONE

Compilando o facendosi compilare la Dichiarazione dei Redditi: Ricordarsi della possibilità gratuita di destinare il vostro 5 per 1000 a Progetto Rotary – Distretto 2060 - onlus – c.f. 93150290232

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 56,10%

PENSIERO DELLA SETTIMANA

“Chi accetta il male passivamente è responsabile quanto chi lo commette”
(Martin Luther King)

ARGOMENTO DEL GIORNO

“Giovani: alcool e droga.
Cosa succede a Trento?”
Dott. Roberto Giacomelli

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 11 Giugno 2012 – ore 20.00

G.H.Trento – Caminetto - Serata di argomenti rotariani - Sono invitati i giovani del Rotaract

Sabato 16 Giugno 2012

INTERCLUB con RC Innsbruck – per 50° anniversario del Gemellaggio - Riva del Garda-Malcesine (Vedi Programma in allegato)

Lunedì 18 Giugno **SOSPESA**

COMPENSATA da Interclub di sabato 16 giugno

Giovedì 21 Giugno 2012 ore 20.00

Passaggio di consegne della Presidenza - Villa Margon – Con Signore/i ed ospiti

Lunedì 25 Giugno 2012 **SOSPESA**

COMPENSATA da giovedì 21 giugno

Lunedì 2 Luglio 2012

Visita del Governatore: Dott. Alessandro Perolo

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento



Rotary Club Trento - Piazzetta Anfiteatro 8 - 38122 Trento (TN)

Tel. 0461 233108 - Fax 0461 985028 - eMail: rc Trento@rotary2060.eu - Internet: www.rotary2060.eu menu Distretto2060 - 'I Club' - 'Trento'



APPUNTAMENTI

- **Venerdì 8 (dalle 18.30) e Sabato 9 Giugno - Vicenza – Congresso Distrettuale**
Vedi programma dettagliato allegato ai Bollettini N° 36, 37 e 38.
E' un appuntamento rotariano annuale molto importante.

- **Martedì 12 Giugno 2012 – Trento**
Presso la Fondazione Bruno Kessler – Sala Grande – Via S. Croce 77, a cura del RC Trentino Nord in collaborazione con altri Enti avrà luogo un Forum sul tema “ Le politiche in materia di energie rinnovabili nella prospettiva dello sviluppo sostenibile dell’area alpina “ - Il Forum inizierà alle 9.00 e si concluderà con una Tavola Rotonda prevista per le ore 16.00 Alle 13.00 ci sarà un Buffet. Siamo tutti invitati!

- **Sabato 7 luglio 2012 - Riva del Garda**
Presso l’ Hotel Du Lac et Du Parc di Riva del Garda con inizio alle ore 20.00 avrà luogo la tradizionale “Festa d’ Estate” a cura del Rotary Club Riva del Garda. Il costo della serata è 85 €.

- **Da venerdì 14 a domenica 16 settembre 2012 - S. Vito di Cadore – Dolomiti dell’ Alto Cadore – Gruppo Marmarole Antelao - Distrettuale**
29° Incontro tra Rotariani in Montagna a cura della “ Fellows Meetings Italia” – Il referente è l’ amico Bertoldi Giuseppe. - Iscrizioni entro 12 agosto 2012.
Sarà comunque messo a disposizione di tutti il pieghevole relativo alla manifestazione con tutte le informazioni necessarie.

- **Venerdì 27 settembre 2012 – Marostica (VI) - Distrettuale**
PARTITA A SCACCHI a personaggi viventi 2012 - Inizio manifestazione ore 17.00 – Costo compresa cena esclusiva 98 € - Termine iscrizioni definitive 20 Giugno 2012.
Verrà fatto girare il consueto “Foglio presenze “ nelle prime conviviali di Giugno.

INTERVENTO del PRESIDENTE

Terremoto in Emilia. Il Presidente informa di aver ricevuto una Email dal Distretto in cui si segnala che lo stesso ha mandato con immediatezza a nome di tutti un contributo al governatore del Distretto 2070 Pier Luigi Pagliarani in segno di solidarietà per il forte sisma che ha colpito la zona. La stessa Email specifica che se qualcuno desidera contribuire anche personalmente, può farlo o direttamente:
DISTRETTO 2070 ROTARY INTERNATIONAL - Cassa di Risparmio di Cesena – Agenzia N° 3 –
IBAN IT09 G061 2023 933C C033 0511 623 oppure tramite il nostro Distretto 2060:
IBAN IT55 S 05728 11810 010 5707 26317 che avrà cura di far pervenire l’ aiuto ai destinatari.

Il Consiglio Direttivo in data odierna ha deciso di tentare di fare qualcosa di nostro, per cui lunedì 11 giugno verrà dato spazio a proposte specifiche con destinazione definita per andare in aiuto alla popolazione colpita dal sisma. Nel prossimo Consiglio Direttivo verranno vagliate e si prenderà una decisione

“Giovani: alcool e droga. Cosa succede a Trento?”

Dott. Roberto Giacomelli (Capo Squadra mobile di Trento)

Dopo le comunicazioni ufficiali il Presidente presenta alla platea il dott. Roberto Giacomelli che è di origine trentina ed è attualmente il Capo della Squadra Mobile della Polizia di Stato di Trento.

Il Dott. Giacomelli dopo aver portato i saluti del Questore di Trento, già nostro relatore, procede ad esporre il tema della serata.

In Italia, soprattutto in questi ultimi 10 anni, si è assistito ad una profonda evoluzione del modo in cui la gioventù si è avvicinata ad attività ed esperienze non lecite, soprattutto l'utilizzo di droga. Fino agli anni '80 i giovani dai 16 ai 20 anni non erano coinvolti massicciamente all'utilizzo di droga in quanto all'epoca questa era rappresentata soprattutto dall'eroina, ed il suo utilizzo era sostanzialmente limitato ad una categoria di soggetti emarginati dalla società.

Successivamente, a causa di molti aspetti culturali, economici e sociali, l'utilizzo dell'eroina, quanto meno a livello nazionale, è stato in parte soppiantato dalla cocaina che è principalmente utilizzata da soggetti iperattivi. La diffusione della cocaina è stata agevolata anche dal fatto che mentre l'eroinomane era facilmente individuabile e ghettizzabile, il soggetto che fa uso di cocaina è raramente individuabile e/o visibile agli occhi della comunità e quindi l'utilizzatore ha meno remore. L'utilizzo della cocaina è esteso soprattutto nelle aree di transito o nelle zone turistiche dove la “voglia” di divertimento è maggiormente sentita.

Infine vi sono le così dette “droghe leggere” come hashish o la marijuana provenienti dalla cannabis che sono molto diffuse anche nei giovanissimi anche perché il loro costo è molto limitato e quindi abbordabile anche da chi non è economicamente autonomo. La principale area di provenienza dell'hashish è il nord Africa da dove, normalmente per mezzo di clandestini, viene introdotta nel nostro Paese.

Le droghe più diffuse in Trentino sono principalmente l'eroina e l'hashish, quest'ultimo in forte incremento come confermato dal numero di sequestri effettuati in questi ultimi tempi. Poco utilizzata rimane la cocaina, forse perché ancora troppo costosa, o le droghe sintetiche quali acidi ed extasy.

Lo smercio dell'hashish è sostanzialmente in mano a bande di magrebini e/o tunisini clandestini che si ricollegano ad organizzazioni che sono locate soprattutto in Lombardia. Spesso i componenti di tali bande sono già stati arrestati e condannati ma sono ancora presenti sul territorio in quanto è molto complicato individuarne l'identità, e quindi bloccarne gli spostamenti, come anche concordare con il paese di origine il rimpatrio. Queste complicazioni, molte volte di tipo burocratico tra le varie ambasciate, rischiano di fare prescrivere i termini e quindi lasciare in libertà spacciatori già riconosciuti colpevoli.

Quest'anno in Trentino sono stati effettuati circa 100 arresti per droga che sono un numero decisamente elevato.

Il problema della diffusione della droga, anche se “leggera”, non si limita solo ai danni provocati dal suo utilizzo o dalle conseguenze di uno spaccio illegale, ma è di più ampia natura in quanto molto spesso dalla criminalità dello spaccio di stupefacenti scaturiscono altre tipologie di criminalità diffusa come scippi, furti, rapine ecc. perpetrati non solo da parte dei componenti delle bande ma anche dai consumatori che, inseriti in tale mondo, sono spesso spinti ad effettuare atti illeciti per ottenere i soldi necessari a soddisfare tale pericoloso “vizio”.

Per quanto riguarda invece il mercato dell'eroina questo è generalmente in mano alla delinquenza albanese che solitamente ha una gestione criminale basata molto sulla violenza con pochissimo rispetto della vita. Le bande albanesi non solo sono normalmente molto più crudele, ma la loro attività è anche maggiormente occultata e meno evidente. Infatti spesso per lo spaccio al dettaglio della droga utilizzano magrebini e marocchini mentre l'oro gestiscono le grandi partite che partano dal principale mercato di smercio che è Milano.

Per bloccare il mercato degli stupefacenti, che ovviamente è di tipo internazionale, è necessario uno sforzo collettivo delle forze dell'ordine. Oggi tra le polizie europee c'è molta sinergia operativa con l'obiettivo comune di sconfiggere il mercato della droga. Una collaborazione che ha avuto un'evoluzione positiva in questi ultimi 20 anni grazie all'Europa e che in passato non esisteva. Permangono ovviamente ancora delle complicazioni dettate soprattutto dall'esistenza di differenti

normative e quindi da diverse procedure operative e procedimenti giudiziari, però i miglioramenti di coordinamento sono continui.

Ritornando all'utilizzo delle droghe da parte dei minorenni, in questi ultimi anni si è assistito ad un profondo avvicinamento degli stessi all'utilizzo dell'hashish e questo è evidente soprattutto dalle varie segnalazioni che provengono da varie istituzioni, tra cui anche gli istituti sociali e le scuole. Da uno studio interno effettuato recentemente è emerso che il 90% dei minorenni che fa uso di hashish ha un problema di tipo familiare. In generale appare evidente come l'assenza della famiglia e della scuola sia sempre più comprovata e questa mancanza di una presenza/figura educatrice lascia i giovani disorientati e vulnerabili.

Dagli incontri effettuati con i ragazzi nelle scuole appare palese che i ragazzi minorenni non conoscono l'importanza dei valori che la società ha conquistato duramente considerandoli scontati e quindi senza valore. Sono quindi spesso senza stimoli, interessi e modelli, hanno uno scarso senso civico e senso di appartenenza ad una comunità e quindi conseguentemente anche un approccio debole al rispetto delle regole.

Per quanto riguarda l'utilizzo dell'alcool tra i minori bene a fatto la Provincia ad introdurre il divieto di vendere gli alcolici ai minori, comunque nonostante questo, l'abuso di alcool tra i minorenni è ancora elevatissimo con gravi rischi di salute. Tale fenomeno è anche dovuto al fatto che in molte occasioni (feste campestri, feste universitarie, attività organizzate in servizi commerciali) tale divieto non viene rispettato proprio dai rivenditori stessi.

L'interessante e appassionata relazione si conclude con un lungo applauso da parte della platea.

Intervengono con domande Vista, Pifferi A., Belluti, Divina e Francesconi.

La bella serata si conclude con la consegna al relatore di una pubblicazione sugli ultimi 150 anni della città di Trento.





DISTRETTO 2060 ITALIA
FRIULI VENEZIA GIULIA – TRENTINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL –
VENETO

Bruno Maraschin
Governatore 2011-2012



Lettera di giugno
Vicenza 1 giugno 2012

Ai Soci e alle Socie dei Rotary Club
del Distretto 2060

Cari Amici e Care Amiche,

quando leggerete questa mia ultima lettera, avremo già celebrato il Congresso Distrettuale, evento che chiude l'annata e momento di verifica dei risultati e di progettualità futura; quest'anno oltre al bilancio consuntivo dell'annata precedente, ci sarà da condividere con Voi una piccola variazione dello Statuto Associativo del Distretto.

Inoltre, vi sarà il passaggio delle consegne ad Alessandro Perolo, nella continuità organizzativa, operativa e di programmazione; la nostra ruota, simbolo del Rotary, è ovviamente rotonda, e quindi corre senza che vi siano angolature o strappi, come del resto la collaborazione e condivisione con Alessandro su tutta la progettualità distrettuale proiettata nel futuro e questo sarà già un buon inizio. Ad Alessandro quindi i migliori auguri per una annata ricca di soddisfazioni e di successi, che sicuramente non gli mancheranno.

Come tutte le esperienze della vita che finiscono, da un lato ci si sente sollevati dalla responsabilità, dall'impegno e dalla fatica anche fisica e mentale che la funzione di Governatore richiede, ma dall'altro lato si sente anche un po' di nostalgia e tristezza nel ricordo della ricchezza di umanità ed amicizia presenti in tutti i Soci che ho avuto l'onore di conoscere durante le mie visite ai Club; giriamo pertanto l'ultima pagina di questo libro scritto da tutti i Soci in questa annata e proiettiamoci nel futuro con l'impegno di essere ancora utili al Rotary, se ciò verrà richiesto.

Come avrete sentito o sentirete nell'ambito del Congresso, non tutto è andato come avrei desiderato, purtroppo nessuno di noi è perfetto e gli errori possono essere sempre in agguato.

Quello che mi dispiace di più è la percezione che l'identità e l'appartenenza al Rotary al di fuori del proprio Club, sia modesta e ciò, secondo la mia opinione, giustifica lo scetticismo che si dimostra verso gli organismi rotariani internazionali, come ad esempio la Rotary Foundation, e la scarsa propensione dei Club, ancora presente in qualche area del Distretto, a unire le proprie forze per fare insieme qualche cosa di importante che migliori l'immagine del Rotary, e per accrescere conoscenza ed amicizia reciproche, fondamentali, come dice il motto di quest'anno, per abbracciare l'umanità.

È un aspetto questo della nostra vita rotariana che va migliorato, come pure bisogna impegnarci per rinforzare nella qualità i nostri Club, per dare vitalità, forza, coraggio, entusiasmo, coesione interna, ricordando che tolleranza ed amicizia non devono essere solo parole, ma atteggiamenti e comportamenti concreti praticati ogni giorno.

Questi sono i miei suggerimenti e il messaggio che vi lascio, prima di passare ai ringraziamenti, che non sono di rito, ma sono veramente sentiti.

Esprimo un vivo senso di gratitudine per tutti i Soci, Presidenti, Segretari Dirigenti, Consigli direttivi, Presidenti e componenti di Commissione di Club per l'affetto e la benevolenza di cui mi sono sentito circondato, sia quando mi avete elogiato, sia quando mi avete giustamente criticato.

Un grazie di cuore alla mia magnifica Squadra, capitanata da Cesare Benedetti, il quale, come è nel suo DNA, ha trasmesso entusiasmo a tutti, a Carlo Martines, insuperabile istruttore distrettuale, agli Assistenti, che mi hanno seguito e supportato con pazienza e cortesia svolgendo uno splendido lavoro di coordinamento dei Club loro assegnati, ai Presidenti e Componenti le Commissioni Distrettuali, alla Segretaria Amministrativa Concetta Bongiovanni, pietra angolare della segreteria, sempre gentile e disponibile, a tutti coloro che in questo momento dimentico, ma che hanno bene operato per la nostra Associazione.

Permettetemi di citare con un ringraziamento particolare lo staff che si è dedicato alla comunicazione e ai suoi problemi, e cioè Giandomenico Cortese e Ida Zanetti, unitamente ai Componenti delle loro Commissioni, artefici del Notiziario e di molto altro.

Un grato ed affettuoso ringraziamento a mia moglie Ornella, che mi ha silenziosamente seguito con amore in 74 su 84 visite e che è stata, come Lei si è definita, "la Governante del Governatore", prodiga di suggerimenti preziosi che mi hanno evitato talora cadute di stile.

Grazie a tutti e un abbraccio forte, forte.

Un abbraccio

Bruno

**Allegato a Bollettino N° 39 del 4 giugno 2012****50° Anniversario dell' Incontro avvenuto a Riva del Garda e propedeutico al Gemellaggio dei RC Innsbruck e Trento nel 1963****Programma Incontro RC Innsbruck – RC Trento
Riva del Garda - 16 giugno 2012**

- Ore 9.15 Incontro con gli amici di Innsbruck all' ex Area Zuffo e trasferimento in autobus a Malcesine sul Garda
- Ore 10.45 Arrivo a Malcesine
- Ore 11.15 Imbarco su traghetto per Riva del Garda. Arrivo ore 12.20 ed incontro con gli amici del RC Riva del Garda.
- Ore 12.30 Partenza per il Ristorante "L'Acetaia del Balsamico" a Cologna di Tenno. Aperitivo, scambi di saluti e brevi discorsi. Pranzo.
- Ore 15.00 Visita al museo "La Rocca" di Riva (prima guerra mondiale, pinacoteca ed il territorio)
- Ore 16.00 Giro a piedi nel centro di Riva del Garda
- Ore 16.45 Partenza per Castel Toblino ove sarà offerto un Buffet-merenda
- 18.00- 18.30 Saluti di commiato e rientro a Trento

Tutti i trasferimenti saranno effettuati con autobus a disposizione dei soci e Signore/i. Si usufruirà, in funzione dei posti liberi, o del mezzo degli amici di Innsbruck o di uno messo a disposizione dal nostro Club.

Trento, 4 giugno 2012 - REV. 2